OFIGINALE

, F

STUDIO LEGALE
LUIGI MARCHIONE
Via Vittimo KKII Ottobre, 12
81056 SPARANISE (CE)
Tel. 0623 874601

SENT. N. 264 9 R.G. N. 1944 9 CRON. * 2262 9 REPERT. N. 253/39

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL GIUDICE DI PACE DI TRENTOLA DUCENTA Dott. ANTIMO FEMIANO, ha emesso la seguente

SENTENZA

- nella causa civile n. 1274/2008 Ruolo Generale Civile
- avente ad oggetto: risarcimento danni

vertente

TRA

• DIANA ANTONIO, nato a Villa Literno (CE) il 01/10/1960 e res.te in Sparanise (CE) alla Via Montescaglioso n. 2, rapp.to e difeso, giusta procura resa a margine dell'atto di citazione, dall'Avv. Luigi Marchione, presso lo studio del quale elett.te domicilia in Sparanise (CE) alla Via Martiri XXII Ottobre n. 41.

- Attore -

 \mathbf{E}

• REGIONE CAMPANIA ASSESSORATO ECOLOGIA E AMBIENTE, in persona del legale rapp.te pro tempore, settore ciclo integrato delle acque, con sede in Napoli alla Via De Gasperi n. 28.

- Convenuto contumace -

NONCHE'

• GI.RE.LA S.C.R.L. IMPRESA DEPURAZIONE FOCE REGI LAGNI, in persona del legale rapp.te pro tempore, con sede in Villa Literno (CE) alla località Regi Lagni.

- Convenuta contumace -

CONCLUSIONI: come da processo verbale

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione ritualmente notificato, l'attore indicato in epigrafe, conveniva in giudizio, innanzi al Giudice di Pace di Trentola Ducenta, la

Regione Campania - Assessorato Ecologia e Ambiente nonché la Gi.re.la. Scrl - Impresa Depurazione Foce Regi Lagni -, in persona dei rispettivi legali rapp.ti pro tempore, per ivi sentire così provvedere: "... accertare e dichiarare il diritto dell'istante come in premessa specificato e per l'effetto, condannare i convenuti, in persona dei l.r.p.t., al risarcimento in favore del sig. Diana Antonio, oltre interessi e svalutazione monetaria come per legge. Vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio, da attribuirsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario". Asseriva, infatti, esso attore di essere proprietario di un appezzamento di terreno, di natura agricola, in agro di Villa Literno (CE), confinante con la struttura dei Depuratori Foce Regi Lagni e che, a seguito ad avverse condizioni metereologiche susseguitesi nel mese di settembre 2002, si verificava uno straripamento di acque dall'impianto di Depurazione con un raggiungimento di livello tale da causare un collasso delle recinzioni dello stesso. Deduceva, altresì, che lo straripamento delle acque nel terreno di sua proprietà causava ingenti 1a totale distruzione delle coltivazioni esistenti danni e impraticabilità inondato ed inidoneo ad essere oggetto di lavori di preparazione per la successiva stagione di raccolta. Rilevava, pertanto, che la quantificazione economica del danneggiamento subito ammonta ad € 2.800,00, oltre al costo di € 500,00 per la redazione della perizia giurata, contenuta, per ragioni di economia processuale, in € 2.500,00.

Il sig. *Diana Antonio* produceva richieste di risarcimento danni, perizia extragiudiziale, copia estratto di donazione, rilievi fotografici.

Veniva, pertanto, ammessa ed espletata la prova testimoniale, così come articolata dall'attore e, precisate le conclusioni, la causa veniva assegnata in decisione.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Preliminarmente, occorre dichiarare la contumacia dei convenuti, Regione Campania - Assessorato Ecologia e Ambiente nonché Gi.re.la. Scrl - Impresa Depurazione Foce Regi Lagni -, in persona dei rispettivi legali rapp.ti pro tempore, che non si sono costituiti in giudizio nonostante fossero stati ritualmente evocati.

Va, inoltre, dichiarata la competenza del giudice adito in quanto, secondo giurisprudenza consolidata, ai sensi dell'articolo 140, lettera e), del Rd 11 dicembre 1933 n. 1775, la ripartizione della competenza tra giudice ordinario e Tribunale regionale delle acque pubbliche, nelle controversie aventi ad oggetto il risarcimento di danni derivanti da atti posti in essere dalla Pubblica Amministrazione, deve essere effettuata nel senso di attribuire alla competenza dei Tribunali regionali delle acque le domande in relazione alle quali l'esistenza dei danni sia ricondotta all'esecuzione, manutenzione e funzionamento dell'opera idraulica, mentre sono riservate al giudice ordinario le domande che si ricollegano solo occasionalmente alle vicende relative al governo delle acque. Infatti, la competenza del giudice specializzato si giustifica in presenza di comportamenti, commissivi o implichino apprezzamenti circa la deliberazione, la emissivi, che progettazione e l'attuazione di opere idrauliche o comunque, scelte della Pubblica Amministrazione dirette alla tutela di interessi generali correlati al regime delle acque pubbliche (Cass. 08/03/2005, n. 5045).

Nel caso di specie, i danni lamentati dal sig. *Diana Antonio* sono riconducibili alle avverse condizioni metereologiche susseguitesi nel mese di settembre 2002, che si ricollegano solo occasionalmente alle vicende relative

al governo delle acque e pertanto, la competenza spetta al giudice ordinario, correttamente adito da parte istante.

Nel merito, la domanda è fondata e va, pertanto, accolta.

Dalle risultanze processuali, infatti, può dirsi che i testi attorei, confermando le circostanze di fatto descritte nell'atto di citazione, siano riusciti a fornire la prova, sia dell'avvenuta rottura delle mura di contenimento delle acque di deflusso - evidenziata anche dai rilievi fotografici e dalla perizia di parte allegata in atti - sia dell'entità dei danni riportati, quali l'allagamento del fondo, la presenza di materiale inesistente sullo stesso e l'inutilizzabilità del fondo, a causa della presenza di detto materiale, così come descritto anche nella perizia tecnica redatta dal Geometra Giuseppe Oliviero, depositata in atti.

In particolare, gli stessi, facendo entrambi presente di conoscere i fatti de quo, in quanto si recavano insieme al sig. Diana Antonio sui luoghi per cui è causa, hanno confermato che lo straripamento delle acque nel terreno dell'istante ha causato ingenti danni e la totale distruzione delle coltivazioni esistenti nonché l'impraticabilità del fondo, inondato ed inidoneo ad essere oggetto di lavori di preparazione per la successiva stagione di raccolta.

Dalla fase istruttoria è emersa, quindi, l'inosservanza, da parte delle società convenute, delle comuni norme di diligenza e di perizia nella gestione che hanno contribuito al collasso delle recinzioni ed al conseguente allagamento del terreno del sig. *Diana Antonio*.

Quanto alla entità dei danni, atteso che il fondo riportava i danni che emergono dalle foto, dalla prova testimoniale e dalla perizia depositata in atti, tenuto conto delle spese da sostenersi per il ripristino dello status quo ante del terreno, ritiene il giudicante di liquidare, in favore di parte attrice,



la somma di € 2.000,00, oltre interessi legali dalla presente decisione al saldo ed oltre spese di lite, liquidate, d'ufficio, come da dispositivo.

P. Q. M.

Il Giudice di Pace di Trentola Ducenta, Dott. Antimo Femiano, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta, ogni diversa istanza reietta, così provvede:

- a) dichiara la responsabilità esclusiva nella determinazione dell'evento per cui era causa a carico della Regione Campania Assessorato Ecologia e Ambiente, in qualità di titolare dell'opera idraulica nonché della Gi.re.la. Scrl Impresa Depurazione Foce Regi Lagni, in qualità di gestore di detta opera, in persona dei rispettivi legali rapp.ti pro tempore;
- b) per l'effetto, condanna, in solido, la *Regione Campania* Assessorato Ecologia e Ambiente nonché la Gi.re.la. Scrl Impresa Depurazione Foce Regi Lagni -, in persona dei rispettivi legali rapp.ti pro tempore, al risarcimento dei danni in favore dell'istante, nella misura di € 2.000,00, oltre interessi legali dalla presente decisione sino al completo soddisfo;
- c) condanna, infine, i medesimi convenuti, in solido, alla rifusione, in favore di parte attrice, delle spese processuali, che si liquidano in complessivi € 945,00, di cui € 145,00 per spese, € 380,00 per diritti ed € 420,00 per onorario, oltre spese forfetarie (12,5%), IVA e CPA come per legge, con attribuzione in favore dell'Avv. Luigi Marchione, quale procuratore antistatario.

Così deciso in Trentola Ducenta (CE), addì <u>18/02/20</u>0

IL GIUDICE DI PACE

Dott. Antimo Femiano

TRENTOLA DUCENTA

Ossi 2 2 MAG 2009

DEPOSITATO IN CANCELLED b38

Dr. Nicola Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Richieste N° copie confo | rmi |
|---|---------|
| di cui N° | . shere |
| per Avy 2. 17 W.Com, quaie. 2000. il. 6. 1. 0.2. e rilasciate il. | |
| marche per euro. 16,26 | ***** |
| IL CANCELLIEI IL CANCELLIE | RE B3 |

(M. Maddalena Di Caprio)





REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

COMANDIAMO a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Per copia conforme ed in forma esecutiva che si rilascia a

richiesta di

nemesta di 7 (o o

/ Wind

Trentola Ducenta, fi

1 6 LUG 2009

Il Cancelliere

IL CANCELLIERE B3





fonte: http://burc.regione.campania.it

Si notifich.

REGIONE CAMPANIA, in former lapt

ameronoto earles est ombiente,

VIA DE GASPERO 28, 80403 NAPOLI.

TRIBUNA 3. MARIA C.V. SEZ. DIS · VERSA A richiesta co les m V..../ 108010 C/I del Tinhui Ludi · · ersa ho notificato a pues Jo uel domicilio ind ...to . Corner di legge parter . d ilus dh Afersa di Miziario CI Ufficiale Vicinal II VUUD 2 4 106.2 Dott.ssa Vale ifna Goffredi

Sir. Gron.

Copic

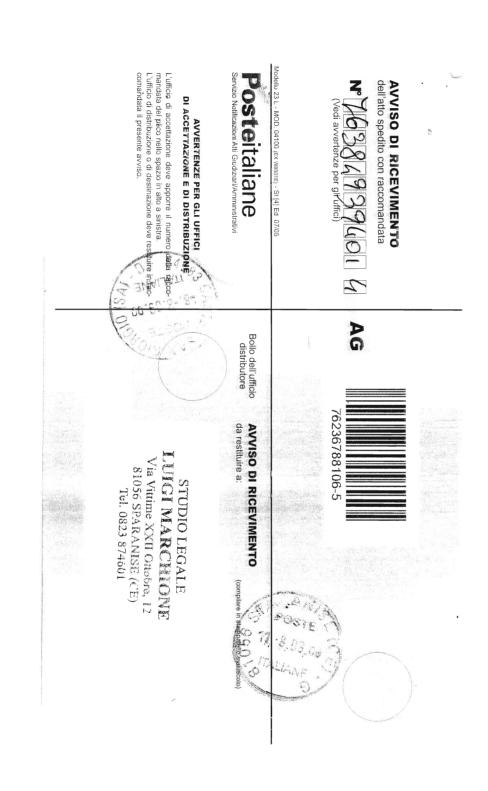
Copic

Coriogolo

Fisca Partile

Trasfir 1

Tra



| (firma del destinatario o della persona abilitari Analfabeta Impossibilitatio a firmare Ritirato il plico firmando il setto registro di consegna (data e firma dell'addetto al recapito) | . 6 - | Al servizio del destinatario (6) Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) Delegato dal direttore del (8) | Curatore fallimentare (2) Domiciliatario (3) Familiare convivente (4) Addetto alla casa (5) | Dichiaro di aver ricevulto la raccomandata sopra indicata l Destinatano persona fisica (anche se dichiarata fallita) Destinatano persona giundica (1) | N° (444) AVVISO DI RICEVI del cronologico 7 II.4 110 110 110 110 110 110 110 110 110 11 |
|---|--|--|---|--|--|
| spedita comunicazione di avvenuto deposito con racc. n° spedita comunicazione di avvenuto deposito con racc. n° del sottoscrizione data dell'addetto al recapito firma | dello stabile | PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza inidoneità delle persone abilitate | in qualita di (10) I di firmare il registro di consegna (9) affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) | PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO del plico del plico DELLA PERSONA ABILITATA | AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con raccomandata n° (vedi retro) dall'U.P. di |
| (4) Padre, mogle, (5) Domestico, cc, familiare, cam cuoco persono de france persono de france con convera col de france converente, addetta alla c. | (2) Di Società per in Accomandit Azioni, a Ress limitata (3) Avvocato, prolegale, determ | (i) Qualite, rivesti | Bollo dell'uff | data (firma de) | ITO) dall'U.P di |